MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE IL

CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti"* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante" *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e successive modificazioni;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e successive modificazioni;
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*" e, in particolare, l'art. 3 che disciplina le procedure per il conferimento di detti incarichi;
VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare l'art. 4-*bis*, comma 2, secondo cui "*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per*

cento [….]";

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante "*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*" convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al foglio n. 546, e dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero, in data 12 marzo 2024 al n. 118, col quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento delle politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con decorrenza dal 6 marzo 2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, Supplemento Ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, Supplemento Ordinario n. 44 e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 gennaio 2025, n. 3, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio in data del 16 gennaio 2025 al n. 14;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 29 gennaio 2025, n. 11, di adozione dell'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2025;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 gennaio 2025, n. 12, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2025 con il numero 187, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2025 del Ministero;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, recante "*Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 18 aprile 2025, n. 49, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 15 maggio 2025, n. 68, di adozione della *"Direttiva recante indicazioni in ordine alle procedure di interpello dirette al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale";*

DATO ATTO che in data 19 maggio 2025, su apposita sezione del sito istituzionale e sulla intranet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato pubblicato l'*Avviso di disponibilità dei posti di funzione dirigenziale di livello non generale presso gli uffici del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali* n. 6571 del 16/05/2025, col quale sono stati resi disponibili tutti gli incarichi dirigenziali di II fascia relativi alle nuove unità organizzative di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al D.M. n. 29 del 7 marzo 2025;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dall'art. 45, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di

Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 "*tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico*";
CONSIDERATO che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e dall'art. 19 comma 1-bis del d.lgs. 165 del 2001, nonché in osservanza del D.M. n. 107 del 30 aprile, 2021 – registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 – che aggiorna e disciplina i "*Criteri di conferimento di incarichi dirigenziali*", definiti dal Segretario generale *pro tempore* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - in data 19 maggio 2025 è stata pubblicata, sul sito web istituzionale e sulla intranet locale, la disponibilità dell'Ufficio di Staff II "*Coordinamento dell'attività amministrativa di supporto"* del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, per il conferimento dell'incarico di titolarità;
VISTA la nota prot. n. 7838 del 12 giugno 2025 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione delle candidature, istituita con il D.M. n. 77 del 30 maggio 2025, ha comunicato una rosa di n. 2 candidati per il conferimento del citato incarico;
RITENUTA pertanto la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare dell'Ufficio di Staff II "Coordinamento dell'attività amministrativa di supporto" del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie;
RITENUTO di procedere alla valutazione dei *curricula* trasmessi a corredo delle istanze, nel rispetto dei criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale e di livello non generale, di cui al citato D.M. n. 107/2021;
RITENUTO che la dott.ssa Caterina Farre, nata a , possiede i requisiti, le attitudini e le capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio di Staff II "Coordinamento dell'attività amministrativa di supporto" del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie;
VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Caterina Farre;
TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 18 aprile 2025, n. 49, sopracitato, l'Ufficio di Staff II "Coordinamento dell'attività amministrativa di supporto" del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, risulta collocato nella fascia retributiva "A";
RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Caterina Farre deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A

- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, la dott.ssa Caterina Farre, nata a , dirigente di seconda fascia di questo Ministero, è incaricata della titolarità dell'Ufficio di Staff II "Coordinamento dell'attività amministrativa di supporto" del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, fascia retributiva "A", per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028.

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Caterina Farre, nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali

e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite all'Ufficio di Staff II "Coordinamento dell'attività amministrativa di supporto" – Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, curando in particolare :

- Coordinamento dell'attività di supporto al Capo Dipartimento: supporto alla partecipazione del Ministro, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto, ai Comitati interministeriali, comunque denominati, operanti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, per quanto di competenza del Dipartimento; elaborazione, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto, dei contributi al Documento di economia e finanza (DEF) sui temi di competenza e degli altri atti strategici nazionali; rapporti con i soggetti esterni nelle materie di competenza.
- Attività europea e internazionale: coordinamento e raccordo con gli organismi europei e internazionali nelle materie di competenza; svolgimento delle attività di competenza negli adempimenti connessi all'attuazione della legge 24 dicembre 2012, n. 234; cura dei rapporti con l'Unione europea e la comunità internazionale per la promozione delle politiche di inclusione sociale e delle altre materie di competenza del Dipartimento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione e le competenti strutture del Dipartimento e del Ministero; promozione di analisi comparative rispetto a modelli e sistemi europei ed internazionali, in collaborazione con il Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi.
- Rapporti con l'Ufficio legislativo: coordina l'attività delle Direzioni Generali, per i rispettivi ambiti di competenza, con l'Ufficio legislativo per la predisposizione di schemi di atti normativi, relazioni illustrative e relazioni tecnicofinanziarie agli atti normativi ed emendamenti nelle materie di competenza del Dipartimento; supporto all'attività prelegislativa per quanto di competenza del Dipartimento; collaborazione con l'Ufficio legislativo per le attività inerenti agli aiuti di Stato nelle materie di competenza.
- Contenzioso: analisi e monitoraggio del contenzioso di competenza dipartimentale.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Caterina Farre deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrispondersi alla dott.ssa Caterina Farre, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
La spesa grava sul capitolo 3420 "Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" - Piano gestionale 1 "Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.12 "Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva", UdV 3.2 – Azione "spese di personale per il programma" - dello stato di previsione della spesa del Ministero lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso, nonché per gli esercizi finanziari successivi.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs.. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*
**L'originale del documento è custodito agli atti d'ufficio*